



*Sarò migliore di me stesso
lo punto al limite massimo
Ognuno è libero di scegliere
Questo è ottimale, è ottimale!*

*Io sono il mio futuro
Tendo la mia mano
Cresco oltre il mio potenziale
Questo è ottimale, è ottimale!*

KGP PRESENTA UN FILM DI RUTH MADER
FRITZ KARL KATHARINA LORENZ FLORIAN TEICHTMEISTER
LIFE GUIDANCE



Crediti
KGP Kranzelbinder Gabriele Production
con: Fritz Karl, Katharina Lorenz, Florian Teichtmeister
Regia: Ruth Mader
Sceneggiatura: Ruth Mader, Martin Leidenfrost
Produttrice: Gabriele Kranzelbinder
Fotografia: Christine A. Maier
Montaggio: Niki Mossböck
Musica: Manfred Plessl
Scenografia: Renate Martin, Andreas Donhauser /
Donmartin Supersets
Costumi: Tanja Hausner
Trucco: Michaela Payer
Suono in presa diretta: Heinz K. Ebner
Sound Design: Nils Kirchoff, Karim Weth
Fonico di mix: Alexander Koller
Titoli: Alexander Dworsky
Direttrice di produzione: Stephanie Wagner
Casting: Marion Rossmann

Dati tecnici
Titolo originale: Life Guidance
Genere: thriller futuristico
Anno di produzione: 2017
Paese di produzione: Austria
Durata: 101 min
Lingua originale: tedesco
Sottotitoli: inglese
Colore
Formato di proiezione: DCP
Formato: Scope 1:2.39
Audio: 5.1 e Dolby Atmos
Frame rate: 24p

World Sales
Picture Tree International GmbH
Contact: Yuanyuan Rothbauer
Husemannstraße 7, D-10435 Berlin
Tel +49 30 4208 248-14
Mobile +49 151 50 617 388
yuan@picturetree-international.com
www.picturetree-international.com

Casa di produzione
KGP Kranzelbinder Gabriele Production
Seidengasse 15/3/19, A-1070 Vienna
Tel +43 1 522 22 21-0
welcome@kgp.co.at
www.kgp.co.at

Materiale stampa su:
www.lifeguidance.at
www.kgp.co.at

www.lifeguidance.at



Questo è ottimale

© Perlmutter Perfection Grafikdesign / Foto: Christian Häußler / Immagini dal film a foto di Gabriele Kranzelbinder / KGP / Foto di Ruth Mader: Verbonaf Filmregie Peter Payer

Sinossi

Il film si svolge nell'immediato futuro, in un mondo dal capitalismo perfetto. La società funziona grazie ad un ceto di cittadini di successo, di persone felici e motivate appartenenti al luminoso, gentile e trasparente mondo della classe media che funziona alla perfezione, i cosiddetti redditi minimi vengono sedati in fortezze-dormitorio. La stragrande maggioranza dei cittadini di successo si sente felice e realizzata. Per gli altri è stata creata un'agenzia esterna: Life Guidance ha il compito di trasformare anche loro in persone ottimali.

Alexander, un membro del ceto medio, lavora nel settore finanziario, anche lui come tutti gli altri ha internalizzato il sistema. Ma basta una frase sbagliata detta a suo figlio per mettere in moto Life Guidance. Un agente di Life Guidance gli insegna a ottimizzarsi, penetrando sempre più a fondo nella sua vita privata. Alexander inizia a ribellarsi e l'orrore del sistema gli si palesa in tutta la sua luminosità e gentilezza.



Questo non è ottimale, papà!



Un approccio lassista può essere fatale.

Vedo il tuo rendimento.



Per Lei, quanto è più importante la libertà rispetto alla trasparenza nella società?

Note di regia

Il sole splende, genitori amano i loro figli, d'autunno le foglie cadono dagli alberi. Tutto come sempre, almeno a prima vista. Eppure *Life Guidance* ci trasporta in un futuro che assomiglia in modo inquietante al nostro presente. Il nostro sguardo si concentra sul sistema di valori del domani. *Life Guidance* è una visione distopica del futuro, che si basa sulla realtà presente. L'orrore non deriva dall'ignoto, ma dall'agghiacciante somiglianza di *Life Guidance* con la nostra realtà. La fine della libertà degli esseri umani si realizza in un contesto a noi fin troppo familiare: la democrazia liberale, il capitalismo finanziario e l'élite tecnologica vigente. Insomma, tutti i presupposti per *Life Guidance* sono già realtà.

Ruth Mader



Devo calmarmi.

E se Dio esistesse?

LIFE GUIDANCE

La trama del film è lineare: in una società controllata da un potere anonimo un uomo va alla ricerca dell'entità che detiene questo controllo. Forse vuole solo contrattare.

All'inizio la telecamera scorre lungo l'interno della casa di una piccola famiglia benestante: divani di lusso, mobili costosi e vestiti eleganti, tutto assolutamente impersonale e anonimo, come se fosse uscito da una rivista di design. All'improvviso suona il campanello di casa, uno sconosciuto entra in salotto senza essere stato invitato a entrare e offre al padre di famiglia di aiutarlo a ottimizzare il suo approccio alla vita, che a quanto pare non soddisfa gli standard prescritti: 100% di motivazione a migliorare il proprio rendimento, voglia di conformarsi ecc. La presenza di quest'uomo costituisce una minaccia, un'intrusione nel rifugio più privato, e incute timore. La paura è il mezzo più potente per privare le persone della propria abilità di concentrarsi sugli altri, di solidarizzare. L'intruso che opera su incarico dell'agenzia Life Guidance ben presto non suonerà più il campanello prima di entrare, ci sarà e basta, come onnipotente organo di controllo di un potere totalitario.

Da questo momento non possiamo più ignorare le crepe sulla superficie immacolata. Che società è questa? Come vivono queste persone? Chi è responsabile di questo ordine talmente perfetto da essere quasi perverso e perché non c'è nessuna traccia di una vita familiare? Non si vede alcun tipo di tecnologia di comunicazione: né televisioni, né computer o cellulari. Ogni scambio d'informazione è tabù, così come lo sono le emozioni. La telecamera ci mostra piccole incongruenze, indizi di variazioni irritanti. Una sola lacrima è qualcosa di "non ottimale", un pianto incontrollato porta alla definitiva perdita del proprio status sociale, o anche alla sentenza di morte. Vige il totale isolamento.

Il sistema – chiunque o qualunque cosa esso sia – è onnisciente. Forse sono le persone a essere diventate esse stesse il programma, muovendosi tra scenografie telecomandate. Questo sospetto si rafforza, sempre di più, sembrano esserci abbastanza prove – o forse no? Non è mai chiaro su quale livello di realtà ci troviamo.

I regnanti conoscono i desideri più intimi e le paure più recondite dei loro sudditi, sono in grado di metterli in scena con accuratezza e di proiettarli medialmente in modo infame. Le persone

Birgit Flos



Non si lamenti se non Le piace il sistema. Il sistema si regge su persone come Lei.

ormai non sanno più se stanno vivendo la loro vita reale o se sono intrappolati nei loro incubi e vi stanno agendo in modo "reale". Si sono lasciate sedurre da banalissimi premi materiali: dall'"ancora più grande", "ancora migliore", "ancora più lussuoso" degli onnipresenti slogan pubblicitari e dal totale isolamento verso i meno privilegiati – ovviamente si tratta di una società classista.

Un film politico di scottante attualità, radicale come tutte le opere della regista Ruth Mader. *Life Guidance* si basa sul modello di una società fittizia. Quando all'improvviso scopriamo che la storia presentata come "fantascienza" somiglia in modo raccapricciante alla nostra realtà, il film ci colpisce e ci turba. I protagonisti del film vivono in un mondo nel quale il disastro sociale è già avvenuto, mentre noi stiamo per viverlo.

Ruth Mader



Studia regia presso l'Università di Musica e Arti Performative – Accademia del Cinema di Vienna, nella classe di Michael Haneke, laureandosi con lode.

Nel 1999 vince il premio "Max Ophüls" per il suo corto *Gfrasta*.

Viene invitata alla selezione ufficiale del Festival di Cannes ben quattro volte, partecipa al Festival nel 2001 nella sezione Cinéfondation con *Null Defizit* (2001), nel 2003 debutta nella sezione Un Certain Regard il suo primo lungometraggio *Struggle*, nel 2005 nella sezione Tous les Cinémas du Monde con *Gfrasta* (2005) e nel 2007 presenta la sua sceneggiatura *Serviam* – *Ich will dienen* (2007) nella sezione L'Atelier.

Nel 2012 il suo film *What Is Love* viene presentato nella sezione Forum del Festival internazionale del cinema di Berlino.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il premio FIPRESCI della federazione internazionale della stampa cinematografica e la nomina per la Caméra d'Or del Festival di Cannes.

Nel 2017 il suo lungometraggio *Life Guidance* viene presentato in prima mondiale nella competizione della sezione Giornate degli Autori della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Filmografia

Life Guidance (thriller futuristico, 2017)
What is Love (documentario, 2012)
Serviam (thriller, sceneggiatura), 2007)
Struggle (lungometraggio, 2003)
Null Defizit (corto, 2001)
Gfrasta (corto, 1998)
Ready For What (documentario, 1997)
Kilometer 123,5 (corto, 1994)
Endstation Obdachlos (documentario, 1992)

Cast

Fritz Karl

Attore di teatro e di cinema. Studia recitazione presso il Max Reinhardt Seminar di Vienna, dopodiché lavora presso i teatri viennesi Volkstheater e Theater in der Josefstadt. Collabora a numerose produzioni per il teatro, il cinema e la televisione. Vince il premio "Max Ophüls" e viene nominato per il "Bayrischer Fernsehpreis", il premio della televisione bavarese, riceve inoltre un "Romy", premio televisivo austriaco, come attore più amato.

Katharina Lorenz

Dopo gli studi di recitazione presso la Otto-Falckenberg-Schule di Monaco di Baviera viene assunta al teatro Münchner Kammerspiele. Dal 2008 fa parte della compagnia del Burgtheater di Vienna. Collabora a diversi film, e la rivista "Theater heute" la sceglie come migliore attrice emergente.

Florian Teichtmeister

Studia recitazione presso il Max Reinhardt Seminar di Vienna, dopodiché ottiene diversi ingaggi teatrali tra cui al Volkstheater di Vienna. Debutta come attore cinematografico nel film "Spiel im Morgengrauen" di Götz Spielmann.

Partecipa a diversi lungometraggi, fa parte della compagnia del teatro Theater in der Josefstadt di Vienna e appare in diverse rappresentazioni per il Festival di Salisburgo. Teichtmeister vince ben due volte il premio teatrale "Nestroy" nella categoria premio del pubblico, riceve il premio "Karl Kraup" come miglior attore emergente e viene premiato con il premio "Deutscher Schauspielerpreis" (premio tedesco agli attori).

KGP Kranzelbinder Gabriele Production



Siamo una casa di produzione indipendente con sede a Vienna (fondata nel 2001 sotto il nome di Amour Fou, attivi dal 2007 con il nome KGP):

La casa di produzione KGP è sinonimo di film d'autore, cinema sperimentale e d'avanguardia. Mettiamo al centro della nostra attività i registi e le loro visioni, al di là

di ogni restrizione e limitazione formale o di merito. Il nostro intento è produrre film che siano coinvolgenti a livello emozionale, estetico e intellettuale. I film da noi prodotti raccontano delle storie, invitando il nostro pubblico a unirsi a noi in un viaggio alla scoperta di tutti gli aspetti dell'esistenza umana e dell'enorme potenziale che il cinema è in grado di sprigionare.

Crediamo fermamente nella stretta collaborazione con i nostri registi, sceneggiatori e con tutti gli altri collaboratori. La KGP ha lavorato con successo con registi di stampo internazionale specializzati nei diversi generi cinematografici. I nostri film sono stati mostrati presso tutti i principali festival (Cannes, Berlino, Venezia, Locarno, Toronto ecc.) e hanno vinto numerosi premi.

Filmografia essenziale

Life Guidance (Ruth Mader, thriller futuristico, AT 2017)
How We Live (Gustav Deutsch, documentario, AT 2017)
Home Is Here (Tereza Katky, lungometraggio, AT/CZ 2016)
Lou Andreas-Salomé (Cordula Kablitz-Post, lungometraggio, DE/AT 2016)
Fly Away Home (Mirjam Unger, lungometraggio, AT 2016)
La Supplication (Pol Cruchten, documentario, AT/LUX 2016)
Uncanny Valley (Paul Wenninger, corto d'animazione, AT/FR 2015)
Bad Luck (Thomas Woschitz, lungometraggio, AT 2015)
We Come As Friends (Hubert Sauper, documentario, AT/FR 2014)
Grand Central (Rebecca Zlotowski, lungometraggio, FR/AT 2013)
Shirley – Visions Of Reality (Gustav Deutsch, lungometraggio, AT 2013)
Trespas (Paul Wenninger/Nick Hummer, corto, AT 2012)
Museum Hours (Jem Cohen, lungometraggio, AT/USA 2012)
What Is Love (Ruth Mader, documentario, AT 2012)
Tender Son (Kornél Mundruczó, corto, HU/DE/AT 2010)
Love And Other Crimes (Stefan Arsenijevic, lungometraggio, SRB/DE/AT/SLO 2008)
Ezra (Newton I Aduaka, lungometraggio, FR/AT 2007)
Crash Test Dummies (Jörg Kalt, lungometraggio, AT/DE 2005)
Struggle (Ruth Mader, lungometraggio, AT 2003)